

## **ONEGEOLOGY: UNO STRUMENTO PER LA PIANIFICAZIONE GLOBALE**

*Presentato oggi ad Oslo il primo "Google geologico" della storia in occasione del 33° Congresso Internazionale di Geologia*

Un progetto per abbattere le frontiere che ostacolano la risoluzione dei problemi ambientali. È OneGeology, il portale dove viene mappata in modo interattivo la superficie terrestre dell'intero pianeta, presentato ufficialmente al 33esimo Congresso Internazionale di Geologia in corso ad Oslo.

L'utilizzo multimediale di tutte le carte geologiche attraverso il web, per la prima volta accessibili all'indirizzo [www.onegeology.org](http://www.onegeology.org), cambierà infatti l'approccio ai problemi ambientali, superando i confini e facilitando una pianificazione ambientale e territoriale globale. Una corretta gestione del suolo non può non tenere conto del fatto che le emergenze ambientali spesso oltrepassano i confini amministrativi. Ad esempio, OneGeology consente di evidenziare una risorsa idrica sotterranea condivisa da più Paesi prevenendo, con un'esatta pianificazione, incidenti di livello internazionale.

Grazie al portale, il singolo cittadino può indagare sulla struttura del suolo e agire per stimolare le amministrazioni a una migliore tutela delle risorse naturali e della salute pubblica. Infatti, è possibile sapere se l'area è a rischio di alluvioni o frane e se sono presenti giacimenti radioattivi naturali.

OneGeology, promosso dal Servizio Geologico Britannico e fiore all'occhiello dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra (IYPE), coinvolge 79 paesi tra cui l'Italia, che è stata la prima a registrare i dati sul portale e, attraverso il Servizio Geologico d'Italia (IRPA), coordina la posizione europea.

Al Congresso, che con cadenza quadriennale fa il punto sull'evoluzione delle scienze della terra, l'Istituto di Ricerca e Protezione Ambientale presenta vari lavori tra cui la Mappatura delle Aree sommerse, che evidenzia la diversa conformazione fisica delle aree marine, con una copertura attuale del 20% delle aree costiere, e la scala di intensità sismica ESI, che misura gli effetti dei terremoti dal punto di vista ambientale, patrocinata dalla Commissione Italiana IYPE e già applicata a eventi storici che hanno segnato l'Italia.

Oslo, 6 agosto 2008

Ufficio Stampa IYPE Italia  
Alessandra Lasco  
Filippo Pala  
320.4354645  
06.50074024 - 4064



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

**APAT**

Agenzia per la protezione  
dell'ambiente e per i servizi tecnici

Commissione Italiana per il coordinamento  
dell'Anno Internazionale del Pianeta Terra (2007–2009)  
[www.annodelpianetatterra.it](http://www.annodelpianetatterra.it)

### **Segreteria Generale**

APAT – Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici  
Servizio Geologico d'Italia/Dipartimento Difesa del Suolo  
Via Curtatone 3, 00185 Roma  
Tel. +39.06.5007.4091/4092/4249/4114 - Fax +39.06.4465.159  
Email: [annodelpianetatterra@apat.it](mailto:annodelpianetatterra@apat.it)